



Gruppo Regionale
"Lista Storace"

Al Presidente del Consiglio Regionale
del Lazio
On. Daniele Leodori

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: CHIARIMENTI SU SITUAZIONE BAMBINI PRESSO ASILI NIDO ROMA CAPITALE

LA SOTTOSCRITTA CONSIGLIERA REGIONALE

- Visto l'art. 1, comma 19 della legge regionale n. 12 del 13 agosto 2011, che modifica l'art. 5 della legge regionale n. 59 del 1980, prevedendo nello specifico:
 - quale deve essere considerato lo spazio minimo interno ed esterno della superficie dei nidi destinata all'uso dei bambini
 - che il rapporto numerico tra personale dell'asilo nido e bambini ospiti viene calcolato sulla base del numero totale degli iscritti secondo i seguenti parametri:
 - a) per quanto concerne gli educatori, in misura di uno ogni sette bambini;
 - b) per quanto concerne il personale ausiliario addetto ai servizi generali, in misura di uno ogni quindici bambini, escluso il personale addetto alla preparazione dei pasti;
- Preso atto dalla lettura di recenti provvedimenti amministrativi in materia e da notizie avute a mezzo stampa, che è in corso una modifica al contratto integrativo decentrato di Roma Capitale che prevede la chiamata per sostituzioni degli insegnanti dei nidi solamente a partire dalla seconda assenza, non dalla prima;
- Ritenuto che, *de facto*, questa modifica comporterebbe la presa in carico di un numero maggiore di bambini per singolo insegnante, superando il tetto posto dalla normativa sopra richiamata e comunque creando un notevole pregiudizio alla salute e all'incolumità generale dei bambini, oltre ad un insostenibile aggravio di responsabilità nei confronti del personale in servizio;
- Preso atto inoltre della volontà da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale di aumentare, addirittura con atto unilaterale, a 30 le ore settimanali per il personale insegnante a contatto con i bambini, gravando quindi lo stesso di ulteriore carico lavorativo;

Tutto ciò premesso

INTERROGA L'ASSESSORE ALLA FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA E UNIVERSITA', MASSIMILIANO SMERIGLIO

per sapere se:

- I provvedimenti posti in essere dall'Amministrazione di Roma Capitale siano rispettosi della normativa regionale vigente in materia di asili, sia direttamente che indirettamente, e non tenti attraverso la modifica del meccanismo delle sostituzioni una sostanziale elusione della stessa;
- Il carico lavorativo e lo stress a cui l'Amministrazione di Roma Capitale sottopone il personale insegnante negli asili nido non sia in ogni caso tale da comprometterne la qualità delle prestazioni mettendo in questo modo a rischio la stessa incolumità dei bambini.

Roma 16 gennaio 2015

Olimpia Tarzia
Olimpia Tarzia